

Allegato alla delibera
118 del 28/10/16 Allegato "C"

ART.41 D.L. 66/2014 CONVERTITO NELLA LEGGE N.89/2014

L'art.41 del D.L.66/2014 sancisce che "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni; di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33".

Ai sensi del comma 3 dell'art.9 del DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (coincidente con i termini previsti dall'art.4 del D. Lgs 9 ottobre 2002 n.231 come modificato dal D.Lgs 9 novembre 2012 n.192), o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori (coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Alla luce di tutto quanto suesposto, si dichiara che l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è di € 2.030.175,28 e l'indice annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è di 80,38 giorni.

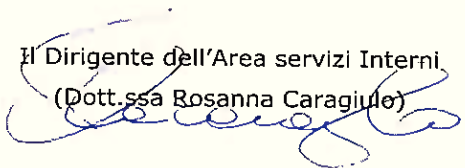
Rispetto all'esercizio 2014 vi è stata una variazione positiva di tale indice che è passato da 113,73 giorni a 80,38 giorni.

Si precisa che l'Agenzia vive principalmente dei trasferimenti della Regione Basilicata, infatti, il flusso di cassa derivante dalle entrate proprie costituisce mediamente solo il 7,13% dell'ammontare complessivo delle entrate dell'Agenzia.

Al fine di avere una gestione ordinata delle risorse per tipologia di spesa, di predisporre un programma dei pagamenti nei confronti dei titolari di credito tale da consentire all'Agenzia sia una continuità e sistematicità delle attività istituzionali che l'osservanza dei termini contrattuali ed una riduzione delle posizioni debitorie, mensilmente si è provveduto a richiedere formalmente i trasferimenti regionali, esponendo, volta per volta, le criticità della gestione finanziaria dell'Agenzia.

Le somme richieste sono state erogate secondo le possibilità e nei limiti derivanti dall'applicazione del patto di stabilità da parte della stessa Regione, non rispondendo, però, ai bisogni gestionali ed operativi dell'Ente.

Il Dirigente dell'Area servizi Interni
(Dott.ssa Rosanna Caragiulo)



Il Direttore
(Dott. Domenico Romaniello)

